

TIPOLOGIA EDILIZIA

ZONE	A	B ¹	B ²	C ¹	C ²	D ¹	D ²	E	F	G	
DESTINAZIONE	INTENSIVA CENTRO STORICO	SEMINTENSIVA VECCHIO NUCLEO	SEMINTENSIVA COMPLETAMENTO	SEMIESTENSIVA nel GAPOLUOGO	ESTENSIVA delle FRAZIONI	AREE INDUSTRIALI ESISTENTI DA RICONVERTIRE	INDUSTRIE in AREE ESTERNE nelle FRAZIONI	ZONE AGRICOLE	SERVIZI e ATTREZZATURE	VERDE INEDIFICABILE	
FABBRICABILITÀ FONDIARIA mc/mq	*	4,50	3,50	2,50	2,00	3,50	4,00	0,03	5,00	=	
TERRITORIALE mc/mq	*	3,00	3,00	2,00	1,50	3,00	3,00	0,03	4,00	=	
ALTEZZA MAX	*	14,00	16,50	10,50	10,50	16,50	libera	7,00	20,50	=	
DISTANZA MINIMA CIGLIO STRADALE	*	⊕	⊕	⊕	⊕	⊕	35	25	⊕	=	
DISTANZA MINIMA DALL'INFIAMMABILE	assoluto	*	5,00	5,00	5,00	5,00	6,00	12,00	7,00	5,00	=
	altezza h	*	d = 1/2 h	d = 1/2 h	d = 1/2 h	d = 1/2 h	d = 1/4 h	7,00	d = 1/2 h	=	=
DISTANZA MINIMA DALL'ABBRUCIABILE	assoluto	*	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	24,00	14,00	10,00	=
	altezza h	*	d = h	d = h	d = h	d = h	d = 1/2 h	d = 2 h	d = h	=	=
ACCESSORI mc/mc		0,10	0,10	0,10	0,15	0,10	=	0,20	=	=	
SIMBOLI											

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

* Nelle zone A sono consentite solo opere di restauro e di consolidamento e non sono edificabili le aree libere.
 ⊕ Per la distanza tra i fronti dei fabbricati sulle strade, valgono le norme dell'art. 9 del D.M. 2Apr. 69.
 ⊗ Può essere concessa la edificabilità nei casi di impianti industriali o ad essi assimilati.

Nelle nuove costruzioni e nelle aree di pertinenza delle medesime, debbono essere riservati spazi per parcheggio in misura di 1 mq. per ogni 30 mc. di volume costruito.

nel territorio comunale per le lottizzazioni previste dall'art. 18 del Regolamento Edilizio si devono adottare le norme previste dall'art. 28 della Legge 6 Agosto 1967 n. 765.

Gli edifici di densità maggiore di 3 mc/mq. e di altezza superiore a 20 mq. non possono essere costruiti prima dell'approvazione del Piano Particolareggiato di lottizzazione Art. 41 quinquies legge 6.8.67 n. 765.

⊗ In tali aree non possono essere concesse nuove costruzioni o ampliamenti per uso industriale.

SIMBOLOGIA

SPECIFICAZIONI

	1 10 000	1 2000
INDUSTRIA VARIA		
INDUSTRIA DELLA FISARMONICA		
PENSIONI		
ALBERGHI E RISTORANTI		
AUTOPOSTEGGIO		
ATTREZZATURA SPORTIVA		
PARCO PUBBLICO		
ZONA VINCOLATE		
POSTE E TELEGRAFI		
UFFICI PUBBLICI E PRIVATI		
ZONE OSPEDALIERA		
OSPEDALI		
COSTRUZIONI ESISTENTI		
ALLINEAMENTI		
DEMOLIZIONI		
LIMITE DEL PIANO		
LIMITE DEL COMUNE		

SPECIFICAZIONI

	1 10 000	1 2000
MERCATI		
ASILO		
SCUOLE ELEMENTARI		
SCUOLE SECONDARIE		
FARMACIE		
BIBLIOTECA		
TEATRI E CINEMATOGRAFI		
CIMITERI		
CHIESE		
PARROCCHIE		
CASERME		
CAMPO ELICOTTERI		

PRESCRIZIONI PARTICOLARI VEDI LEGENDA LEGGIBILE PAGINA SUCCESSIVA

LEGENDA



Nelle zone A sono consentite solo opere di restauro e di consolidamento e non sono edificabili le aree libere.



Per la distanza tra le fronti dei fabbricati sulle strade valgono le norme dell'art. 9 del DM 2 aprile 1968.



Può essere concessa l'edificabilità nei casi di impianti industriali o ad essi assimilati.

Nelle nuove costruzioni e nelle aree di pertinenza delle medesime, debbono essere riservati spazi per parcheggi costruito in misura di 1 mq. ogni 20 mc. di volume.

Nel territorio comunale per le lottizzazioni previste dall'art.18 del Regolamento Edilizio si devono adottare le norme previste dall'art. 28 della 1967 n.765.

Gli edifici di densità maggiore di 3 mc/mq. o di altezza superiore a 25 mq. non possono essere costruiti prima dell'approvazione del Piano Particolareggiato e di Lottizzazione (Legge 6.8.1967 n. 765)



In tali aree non possono essere concesse licenze di nuove costruzioni o ampliamenti per uso industriale